



SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA
degli A.:L.:A.:M.:
Tradizione di Piazza del Gesù
Grande Oriente di Roma

©

Il Gran Maestro

Prot.30- 2018 GMSD – 22.11.2108 E.:V.:

TAVOLA ARCHITETTONICA PER LA CELEBRAZIONE DEL SOLSTIZIO D'INVERNO

Nel giorno più buio dell'anno, preludente ad una progressiva crescita della luce, vorrei introdurre il tema della felicità.

Nella dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America del 2 luglio 1776, in gran parte frutto di uomini affiliati alla Massoneria, ispirati dalla Scienza della legislazione del massone giurista partenopeo Gaetano Filangieri (ne è prova il carteggio con Benjamin Franklin), è scritto: “Noi riteniamo che sono per se stesse evidenti queste verità: che tutti gli uomini sono creati eguali; che essi sono dal Creatore dotati di certi inalienabili diritti, che tra questi diritti sono la Vita, la Libertà, e il perseguimento della Felicità; che per garantire questi diritti sono istituiti tra gli uomini governi che derivano i loro giusti poteri dal consenso dei governati; che ogni qualvolta una qualsiasi forma di governo tende a negare questi fini, il popolo ha diritto di mutarla o abolirla e di istituire un nuovo governo fondato su tali principi e di organizzarne i poteri nella forma che sembri al popolo meglio atta a procurare la sua Sicurezza e la sua Felicità”.

Che cos'è la felicità?

“La felicità – afferma Lowen – è la consapevolezza della crescita”.¹

Il concetto ben si attaglia ai governi, che devono occuparsi del progresso dei loro governati, ma è molto più consono al progredire della conoscenza e della consapevolezza di ogni singolo individuo e tanto più lo è per un iniziato.

“L'uscita dal proprio mondo o dal proprio sé abituale – sostiene Lowen - è un'esperienza trascendentale. Molti hanno avuto un'esperienza trascendentale. Molti hanno avuto esperienze simili, di durata più o meno breve. Comune a tutti è un senso di liberazione, di sollievo e la scoperta di un sé pienamente vivo e capace di una risposta spontanea. Ma queste trasformazioni appaiono in modo inaspettato e non possono essere pianificate. Purtroppo il processo inverso avviene con altrettanta rapidità e nel giro di una notte il cocchio scintillante torna ad essere la zucca che era in origine. Ci rimane allora un senso di stupore: qual è la vera realtà del nostro essere? Perché non possiamo restare in quello stato liberato?”.² “Se cerchiamo la trascendenza – sottolinea Lowen - può accaderci di avere molte visioni, ma è certo che alla fine torneremo al punto da cui eravamo partiti. Se optiamo per la crescita, invece, possiamo anche avere i nostri momenti di trascendenza, che però saranno le esperienze estreme lungo la via che con costanza ci porta verso un'individualità più ricca e sicura. [...] “La vita stessa – infatti - è un processo di crescita che comincia con la crescita del corpo e dei suoi organi, passa per lo



SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA
degli A.:L.:A.:M.:
Tradizione di Piazza del Gesù
Grande Oriente di Roma

©

Il Gran Maestro

sviluppo delle abilità motorie, l'acquisizione delle conoscenze, l'estensione dei rapporti e finisce nella somma di esperienze che chiamiamo saggezza".³

La gradualità della crescita della luce che la natura ci propone come elemento di meditazione deve essere per noi un insegnamento a procedere per gradi, con costanza, senza mai demordere, sulla via della conoscenza, senza illuderci mai di essere arrivati, perché chi ritiene di essere arrivato è un illuso che si è semplicemente fermato.

Adam Smith, filosofo ed economista scozzese, nel suo saggio dal titolo: "La teoria dei sentimenti morali" scrive: "E' più felice chi avanza gradualmente verso la saggezza". E aggiunge che "la parte più importante della felicità umana deriva dalla coscienza di essere amato...".

Ecco un altro insegnamento da tenere in grande conto: l'amore, che nel nostro Rituale di iniziazione di un profano è così descritto: "Da parte nostra vi abbiamo proposto definizioni che la Libera Massoneria ha adottato qualche secolo fa, pur sapendo che Libertà, Morale, Virtù non sono principi perfettamente uguali in ogni tempo o presso ogni popolo. Essi, però, trovano universalmente **la loro sintesi nell'Amore**. Quell'Amore che nell'uomo è spesso macchiato, offuscato, nascosto dall'egoismo".

Il conseguimento della felicità è, pertanto, il frutto della nostra volontà e della nostra capacità di progredire gradualmente, sapendo che ogni gradino della conoscenza è una conquista e che per progredire insieme, non come solipsisti illusi di essere giunti alla meta, è necessario l'Amore.

La conduzione dei lavori di Loggia pertanto deve essere improntato al rispetto e alla serenità, perché la lamentela non solo disturba il formarsi di una eggregora positiva, ma danneggia l'equilibrio psico-fisico provocando nella mente un cortocircuito che genera un circolo vizioso di pensieri negativi. Conseguentemente sarà facile perdere in creatività. Dunque se qualcuno è solito recriminare continuamente, costui sta facendo del male a sé stesso e agli altri.

Avere pensieri negativi contribuisce ad innescare pensieri ancora più negativi e porterà pian piano ad avere una personalità negativa.

La lamentela indebolisce il sistema immunitario, alza la pressione sanguigna ed aumenta il rischio di malattie cardiache, obesità e diabete.

Le recriminazioni continue, in buona sostanza, fanno male alla salute, fisica e mentale.

Creare nei lavori massonici un clima di armonia è, pertanto, propedeutico allo sviluppo cognitivo, alla salute psico-fisica e all'avanzamento graduale della conoscenza, con la conseguente consapevolezza della crescita, che è, in definitiva, la vera felicità.

Nel rituale massonico è detto, non a caso, che "la Massoneria è avanti a tutto progressiva, non impone alcun limite alla ricerca della verità".



©

SERENISSIMA GRAN LOGGIA NAZIONALE ITALIANA
degli A.:L.:A.:M.:
Tradizione di Piazza del Gesù
Grande Oriente di Roma

Il Gran Maestro

L'affermazione è impegnativa, in quanto implica tre conseguenze: la prima che la Massoneria non possiede alcuna verità; la seconda che la Massoneria non pone limiti alla ricerca e la terza che la Massoneria è progressiva, ossia procede per gradi.

In questa affermazione del Rituale si annida il senso pieno della felicità, che va colto e perseguito con costante applicazione e con amore.

Buon lavoro.



IL GRAN MAESTRO

VEN.: MO E POT.: MO FR.:

SILVANO DANESI

Roma, 22 novembre 2018 E.:V.:

¹ Alexander Lowen, Bioenergetica, Feltrinelli

² Alexander Lowen, Bioenergetica, Feltrinelli

³ Alexander Lowen, Bioenergetica, Feltrinelli